Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente
Servizio Energia, Aria e Rumore

Prot. n. 84069

Allegati

Genova, 22 ottobre 2015

IML SpA
Via Volontari della Libertà, 1
Erba (CO)
amministrazione.iml@postecert.it
administration@imlitaly.com
antonio.augusti@ingpec.eu

p.c.

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Ambiente
Settore valutazione impatto ambientale
Via G. D'Annunzio 111
16121 GENOVA (GE)
protocollo@pec.regione.liguria.it

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi D. Lgs 387/2003, D.M. 10.09.201, D. Lgs. 28/2011 e L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., per il rifacimento di un impianto idroelettrico di potenza media annuale 90 kW e potenza di picco pari a 400 kW, sul torrente Bargonasco in Comune di Casarza Ligure (GE). Pratica ER_74. **Comunicazione di avvio procedimento e contestuale sospensione del procedimento.**

Si fa riferimento alla domanda di autorizzazione unica per per il rifacimento di un impianto idroelettrico di potenza media annuale 90 kW e potenza di picco pari a 400 kW, sul torrente Bargonasco in Comune di Casarza Ligure (GE), ai sensi del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10.09.2010, D.Lgs. 28/2011 e L.R. 22/2007 e ss.mm.ii., depositata il giorno 14.07.2014 ed assunta al prot n. 68801 e regolarizzata con la documentazione assunta al protocollo della Città Metropolitana con prot. n. 83658 in data 21.10.2015.

Con la presente si comunica - ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 - l'avvio del procedimento relativo al rilascio dell'autorizzazione unica.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Cecilia Brescianini (tel. 010 5499837), Dirigente del Servizio Energia, Aria e Rumore. Per informazioni e comunicazioni può essere contattato l'Ufficio Energia e Rumore (tel. 010 5499 802 – 010 5499 803 – 010 5499 795 – 010 5499 646; fax 010 5499 821; PEC: pec@cert.cittametropolitana.genova.it).

Si precisa, inoltre, che la la L.R. 5 aprile 2012 n. 9 ss.mm.ii. stabilisce che l'iter del procedimento di autorizzazione unica della Città Metropolitana è sospeso fino al ricevimento della pronuncia regionale di VIA.

Pertanto, essendo l'intervento soggetto a VIA/screening da parte delle Regione Liguria, ai sensi della normativa indicata, il procedimento di autorizzazione unica è sospeso in data odierna.

La stessa legge regionale stabilisce che per gli impianti soggetti a VIA/screening, la relativa procedura è attivata dai soggetti interessati a seguito dell'avvio del procedimento di autorizzazione unica da parte della Città Metropolitana.

Si invita codesta Società ad attivare al più presto il predetto procedimento di VIA regionale e darne tempestivo riscontro alla scrivente Amministrazione.

Qualora entro 90 giorni dal ricevimento della presente non sia stata attivata la procedura di VIA regionale, la scrivente Amministrazione procederà alla chiusura del procedimento di Autorizzazione Unica ex D. Lgs 387/2013 senza il rilascio del titolo autorizzativo.

Si informa che la normativa di riferimento (D. Lgs. 28/2011) prevede che il procedimento di Autorizzazione Unica dovrà concludersi entro 90 giorni dal ricevimento dell'istanza, al netto dei periodi di sospensione per il procedimento di VIA/screening regionale e per l'eventuale richiesta di integrazioni a seguito della Conferenza dei Servizi in seduta referente, che la scrivente Amministrazione convocherà a seguito dell'eventuale esito positivo del procedimento di VIA regionale.

Con nota successiva la scrivente Amministrazione provvederà ad inviare a codesta Società il testo dell'avviso pubblico, ai fini del procedimento di autorizzazione unica, che il Proponente dovrà provvedere a pubblicare su BURL e sul sito della Regione Liguria.

Ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9.01.2014, si informa che il titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedimentali è individuato ai sensi dell'art 2 comma 9bis L. 241/1990 ss mm ii nel Direttore Generale della Città Metropolitana di Genova Dott. Piero Araldo. Ai sensi del punto 3 lett. a) della precitata direttiva, qualora il procedimento non sia concluso nei termini di legge sopra indicati il titolare del potere sostitutivo è tenuto a concluderlo entro il termine di quarantacinque giorni dall'attivazione del potere sostitutivo medesimo.

Si informa, in ultimo, che avverso un'eventuale inerzia della Pubblica Amministrazione può essere proposto ricorso al T.A.R. ai sensi dell'art. 2 – comma 4 bis – della succitata L. 241/90 e successive modifiche.

Gli atti sono disponibili presso la Città Metropolitana di Genova, L.go Cattanei, 3 – Genova.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente

Dott.ssa Cecilia Brescianini

(firmata digitalmente)